



Cronaca

07 gennaio 2008

La sensibilità degli ambulanti salva il presepe

Intervento di Montaruli sulla fiera dell'Epifania che avrebbe rischiato di coprire la visuale del presepe OASI in Piazza Catuma

di [La Redazione](#)



Savino Montaruli di Unimpresa Bat dice:

"L'anno 2007 si è concluso con l'ultimo "pastrocchio" dell'Ufficio Licenze del comune di Andria.

Come molti avranno ascoltato, è stata data la notizia che, secondo la planimetria predisposta dall'Ufficio Commercio del comune di Andria, la tradizionale Fiera dell'Epifania che si svolge dal 3 al 6 gennaio in Piazza Vittorio Emanuele II (meglio conosciuta come Piazza Catuma), regolarmente prevista dal vigente piano comunale del commercio sulle aree pubbliche,

avrebbe dovuto collocare alcuni Operatori autorizzati ad occupare i relativi posteggi, chiudendo completamente la visuale del bellissimo presepe esistente nella suddetta Piazza e che sarebbe costato parecchie migliaia di euro.

Solo grazie alla sensibilità degli Operatori ambulanti, si è creato un varco tra due bancarelle in modo da non ostruire la visuale del Presepe e quindi consentire ai tantissimi cittadini che si sono recati in Piazza in quelle giornate, a supporto di una tradizione che non deve morire, per l'acquisto di calze, dolci, giocattoli e oggetti vari, di poter ammirare il manufatto.

Premesso che l'azione dell'Ufficio Commercio è assolutamente illegittima in quanto la modifica della planimetria così come allegata al piano comunale del commercio sulle aree pubbliche può essere effettuata solamente "sentite le Associazioni provinciali di rappresentanza dei consumatori e delle imprese del commercio", come previsto dalla vigente legge regionale nr. 18/2001, così come avviene in tutti gli altri comuni ma in quanto a rappresentanza e partecipazione democratica Andria fa sempre eccezione (in negativo), comunque riteniamo che l'immagine degli operatori della Fiera in oggetto ne sia stata danneggiata, in quanto in molti hanno pensato che tale collocazione fosse stata autonomamente decisa dagli stessi.

Ci spiace dover rilevare questa ulteriore "defaillance" da parte di un Ufficio che, al contrario, dovrebbe rappresentare il "motore" organizzativo e di sviluppo dell'economia locale.

Pur comprendendo le difficoltà che si possono verificare in un Settore nel quale ogni anno cambia il Dirigente e ogni anno e mezzo cambia l'Assessore, la nostra preoccupazione rimane notevole, ritenendo opportuno che la Direzione di tale Settore sia supportata da competenza e professionalità "particolari, consolidate e specifiche" che, a nostro avviso, mancano ancora".

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)